



COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

COPIA DI DETERMINAZIONE
SERVIZIO UFF. TECNICO

N.242 del 21-12-2020	OGGETTO: FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014/2020- INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19- AFFIDAMENTO LAVORI
-------------------------	--

F. to Premesso che:

- Con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26/06/2020 è stato adottato il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" in cui venivano riportate tutte le misure da mettere in atto per la stagione scolastica sopra citata;
- Che il MIUR successivamente ha emanato un avviso pubblico di finanziamento, rivolto a tutti gli Enti, per gli "interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19" a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1;

Dato atto che a seguito di valutazione delle necessità, di concerto con il sindaco, si è concordato di utilizzare i fondi di che trattasi per la sostituzione delle finestre presso la scuola dell'infanzia con finestre dotate di apertura sia ad anta che a ribalta, per consentire l'areazione anche nei periodi invernali;

Visto che il Comune di Appignano del Tronto ha inoltrato la propria candidatura, compilando l'istanza di partecipazione presente nella piattaforma "Gestione Interventi" e sottoscriveva digitalmente il formulario che include la dichiarazione di impegno a trasmettere la seguente documentazione a seguito dell'autorizzazione di spesa e contestualmente alla trasmissione della scheda progettuale, ovvero delle schede progettuali sui singoli edifici scolastici di competenza:

1. Atto di nomina del RUP;
2. Scheda/e progettuale sintetica degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale coerente/i con la tipologia degli interventi ammissibili e riferita/e a ogni edificio scolastico di competenza e/o a gruppi di edifici scolastici;
3. Scheda/e progettuale sintetica per la fornitura di beni coerente con la tipologia ammissibile e riferita/e a ogni edificio scolastico e/o a gruppi di edifici scolastici;
4. Atto approvativo delle schede progettuali di cui ai punti 2 e 3 da parte dell'organo competente dell'ente locale. Tale provvedimento amministrativo dovrà riportare l'elenco completo degli edifici scolastici oggetto di intervento secondo la scheda ovvero le schede progettuali di cui ai punti 2 e 3 e dovrà specificare l'importo complessivo degli stessi;
5. Convenzione tra ente locale e istituzione scolastica designata quale soggetto gestore delle risorse nel caso in cui l'ente locale si trovi in stato di dissesto finanziario.

Preso atto che con Nota di Autorizzazione - Prot. AOODGEFID/20822 - il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del 20/07/2020 - ha comunicato che il Comune di Appignano del Tronto è beneficiario del contributo finanziario di € 6.000,00 per l'esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell'avviso di cui sopra;

Evidenziato che l'avviso ministeriale di cui sopra precisa che le voci di costo ammissibili a finanziamento ed i relativi massimali di spesa (comprensivi di IVA) sono quelle di seguito specificate:

VOCI DI COSTO	MASSIMALI DI SPESA IVA COMPRESA
A. Lavori	almeno l'85% del totale
B. Forniture	
C. Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo (in % di A + B)	Dal 1,60% al 13% max
D. Pubblicità	0,5% max
E. Altre spese	1,5% max

Evidenziato che le opere o le forniture per le quali si richiede il contributo finanziario devono essere affidate entro il 21 dicembre 2020 con ultimazione dei lavori al 16 marzo 2021 (termine prorogato a causa del perdurare dell'emergenza covid-19 con nota MIUR del 26/11/2020);

Ritenuto dover procedere alla nomina del RUP per l'intervento di che trattasi;

Visto il decreto sindacale nr. 9 del 12/05/2019 la scrivente è stata incaricata quale responsabile dell'area tecnica;

Preso atto che l'ufficio tecnico del comune di Appignano del Tronto risulta composta da un unico dipendente di ruolo (la scrivente) oltre a nr.2 istruttori ufficio sisma a valere sulla contabilità speciale sisma, i quali possono espletare solo funzioni connesse alla ricostruzione pubblica e privata;

EVIDENZIATO pertanto che la scrivente è automaticamente RUP di tutti gli interventi relativi alle opere pubbliche ad eccezione di quelli connessi alla ricostruzione post-sisma;

RICHIAMATA la determinazione servizio tecnico nr.237 del 17/12/2020 con la quale è stato disposto quanto segue:

"DI DARE ATTO che, a seguito del decreto sindacale nr. 9 del 12/05/2019 la sottoscritta Ing. Antonella D'Angelo, responsabile area tecnica, sia RUP dell'intervento di "Adeguamento funzionale finestre presso scuola dell'infanzia" da presentare in seno al PON 2014/2020 "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19";

Vista la scheda progettuale, in atti, per l'intervento di adeguamento funzionale finestre presso scuola dell'infanzia redatta dall'Ing. Antonella D'Angelo e composta dai seguenti elaborati:

- 1-Relazione tecnica - quadro economico - cronoprogramma delle fasi amministrative;
- 2-Elenco dei prezzi unitari;
- 3-Computo metrico;
- 4-Indicazione sui costi della sicurezza
- 5-Planimetria finestre da sostituire;

Visto il quadro economico delle opere di cui sopra:

Lavori € 5.454,54

Iva 10% € 545,56

Totale € 6.000,00

Visto che la somma di € 6.000,00 è disponibile al capitolo 2645 del bilancio di esercizio finanziario dell'ente;

Ritenuto poter approvare le schede di che trattasi;

Richiamata la determinazione servizio tecnico nr. 238 del 17/12/202 con la quale è stato disposto quanto segue:

“DI APPROVARE la realizzazione dell'intervento di adeguamento funzionale finestre presso scuola dell'infanzia;

DI IMPEGNARE la somma di € 6.000,00 al capitolo 2645 del bilancio di esercizio finanziario dell'ente;

DI APPROVARE la scheda progettuale, in atti, per l'intervento di adeguamento funzionale finestre presso scuola dell'infanzia redatta dall'Ing. Antonella D'Angelo e composta dai seguenti elaborati:

1-Relazione tecnica - quadro economico - cronoprogramma delle fasi amministrative;

2-Elenco dei prezzi unitari;

3-Computo metrico;

4-Indicazione sui costi della sicurezza

5-Planimetria finestre da sostituire;

avente il seguente quadro economico:

Lavori € 5.454,54

Iva 10% € 545,56

Totale € 6.000,00

DI CARICARE sulla scheda progettuale sul portale del MIUR e disporre tempestivamente la consegna dei lavori;”

Richiamato l'art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs 50/2016 che consente l'affidamento diretto di lavori di importo inferiore ad € 40.000,00;

Richiesta la disponibilità all'effettuazione dei lavori di che trattasi alla ditta “Pantoni srl Unipersonale-Zona Industriale Villa Lempa snc-64010 Civitella del Tronto -TE-p.iva 01788330676”;

Evidenziato che la ditta si è dichiarata disponibile all'esecuzione dei lavori di che trattasi come da quadro economico approvato;

Ritenuto dover affidare contestualmente la posa in opera di una ulteriore tapparella in alluminio con imputazione al capitolo 734/1 per € 305,00 iva inclusa;

Ritenuto dover provvedere per quanto di propria competenza;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma.2:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

Dato atto, inoltre, che trattandosi di lavori di importo stimato inferiore ai 40.000,00 Euro per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nel codice

-all'art. 36:

comma 1 . *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*

comma 2 *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

-all'art.32

comma 14: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

-all'art.37

comma 1. *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in*

***materia di contenimento della spesa,** possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*

Visti i principi di cui all'art.30 comma 1:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

Richiamati i seguenti articoli del Codice appalti in materia di mercato elettronico:

Art.3 (definizioni) lett. bbbb) «mercato elettronico», uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

Art.32 co.10 Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

[...]

- b)** [...] nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3,
lettera bbbb) [...]

Art.36

6. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

6-bis. Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5.

Visto inoltre che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999, così come riformulato dalla legge 208/2015 (legge stabilità 2016) le amministrazioni pubbliche

sono obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni attive Consip;

Visti i commi 449 e 450 della Legge 296/2006 e s.m.e.i.:

449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, (nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,)) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro.

Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti [...]

450. [...]Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure..[...]

Visto che non rileva obbligo di utilizzo del mercato elettronico per l'affidamento di lavori;

Evidenziato:

- che gli enti locali, ai sensi dell'art.26 comma 2 della legge n.488/1999, comma 449, L.27 dicembre 2006 n.296, hanno la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, salvo alcuni servizi/forniture;
- che la facoltà di adesione a tali convenzioni non li esonera, comunque, dal dovere di prenderne in considerazione le condizioni contrattuali anche al fine di garantire che l'eventuale confronto comparativo sviluppato nella selezione autonomamente indetta permetta di ottenere proposte economiche e tecnico-qualitative ulteriormente vantaggiose;
- che pertanto, prima di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi occorre verificare se sia stata stipulata una convenzione Consip con oggetto comparabile a quella in corso;
- che qualora si intenda espletare autonoma procedura di affidamento è necessario rispettare i parametri prezzo e qualità delle convenzioni Consip comparabili, laddove esistenti;

Visto che i prodotti di che trattasi non risulta presente in alcuna convenzione attiva gestita da CONSIP spa o da altro soggetto aggregatore;

Sottolineato che il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

Viste le linee guida Anac nr.4 sugli affidamenti sotto-soglia;

Evidenziato, per il caso in specie, in relazione del rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.lgs.n.50/2016 e specificatamente: economicità, efficacia tempestività correttezza libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità quanto segue:

- Che i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente motivati dall'avvenuta individuazione di un unico operatore economico con cui trattare, idoneo a soddisfare le specifiche esigenze;
- Che i criteri di efficacia ed economicità legittimano di procedere alla selezione mediante il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, così come previsto dall'art. 36 del nuovo codice appalti in base al seguente ordine di considerazioni:
 - a) l'importo dei lavori è di modico valore, ampiamente al di sotto dell'importo massimo stabilito dalla vigente normativa (art.36 co.2 lett.a);
 - b) le ditte individuate, risultano dotata di un idoneo parco macchine e pratica prezzi congrui per materiale di collaudata qualità;
 - c) in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza è stata svolta una preliminare indagine semplicemente esplorativa del mercato volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari e, che, dalle risultanze della stessa, in virtù delle peculiarità dei beni, dei mezzi necessari, delle necessità dell'amministrazione e considerato il modico importo dell'affidamento, appare conveniente ed opportuno, affidare l'appalto, mediante procedura di affidamento diretto in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 avviando un ordine diretto con la ditta sopra individuata idonea a garantire una fornitura puntuale ed immediata come necessario al momento a questo Ente relativamente alla competenza ed affidabilità;
- Che criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione legittimano l'applicarsi di una procedura di affidamento diretto che consente, d'altro canto, un rapido raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione laddove, invece, altri sistemi, comporterebbero un allungamento dei tempi, un appesantimento delle procedure burocratiche e, conseguentemente, un maggior onere a carico delle stesse amministrazioni.
- **Ritenuto** quindi che i criteri di efficacia e tempestività legittimano di procedere alla selezione dell'operatore indicato per la fornitura di che trattasi al fine di garantire il normale funzionamento della attività amministrativa;

Evidenziato, altresì, che l'opportunità e legittimità di seguire la procedura di "affidamento diretto" di cui al presente atto è ulteriormente rafforzata dalla recente sentenza del [**TAR Molise, Campobasso, Sez. I del 14 settembre 2018, n. 533**](#), dalla

quale, sinteticamente, emerge che l'affidamento diretto, naturalmente legittimato dall'importo a base d'asta (entro i 40mila euro) è un procedimento di assegnazione congegnato appositamente dal legislatore che, in tale fattispecie, ha inteso privilegiare il dato della speditezza (e dell'economicità della procedura) sacrificando il rispetto formale di garanzie partecipative e delle regole classiche dell'evidenza pubblica;

Precisato che la ditta affidataria dell'appalto si assumerà la responsabilità e si vincola al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i,

Ritenuto di avvalersi delle disposizioni sopra richiamate, per gli affidamenti in argomento;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con i vigenti atti di indirizzo dell'Amministrazione;

Dato atto, inoltre che:

- non sussistono conflitti di interessi ed incompatibilità con i destinatari dell'atto;
- che l'atto rispetta gli indirizzi dell'amministrazione e che risponde all'interesse collettivo;

Visto il D.Lgs 50/2016

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

DETERMINA

Che le premesse siano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **affidare** ex art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs 50/2016 alla ditta "Pantoni srl Unipersonale-Zona Industriale Villa Lempa snc-64010 Civitella del Tronto -TE-p.iva 01788330676" *dell'intervento di adeguamento funzionale* finestre presso scuola dell'infanzia al prezzo richiesto ed approvato di € 6.000,00 iva inclusa (€ 5.454,54 oltre iva 10%) a valere sul PON 2014/2020 "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19";

DI DARE atto che l'importo di € 6.000, 00 è stato impegnato con determinazione 238/2020, contestualmente all'approvazione delle schede progettuali;

- **di dare atto** che si procederà alla liquidazione di quanto ordinato mediante bonifico bancario, su presentazione di regolare fattura e previo riscontro dei lavori eseguiti;

-di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello dell'adeguamento funzionale aule scuola dell'infanzia;
- b) l'oggetto del contratto è l'espletamento del lavoro;
- c) il contratto sarà stipulato con scambio di lettera commerciale ;
- d) il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

- **di dare atto** che il Responsabile del procedimento é l'Ing. Antonella D'Angelo, Responsabile dell'Area Tecnica;

-di impegnare la somma di € 305,00 al capitolo 734/1 per fornitura di una ulteriore taparella (iva inclusa) e di affidare il lavoro al medesimo operatore economico;

- **di dichiarare** che, relativamente al sottoscritto quale Rup non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del "Codice" nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ,ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

- **di disporre** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO COMUNALE

Dott. Ing. Antonella D'Angelo

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

(art. 151 ,comma 4 del TUEL 267/00)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la determinazione di impegno/liquidazione;
Tenuto conto del bilancio di previsione del corrente esercizio
Visto l'art. 151, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267
Visto la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2015);
Verificata la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dai nuovi vincoli di finanza pubblica ed accertata se ed in quanto dovuta la coerenza prescritta

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa con imputazione ai capitoli indicati nell'atto in data odierna

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014/2020- INTERVENTO N. 308 a Competenza CIG		
Missione Programma 5° livello 04.02-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili		
<i>Capitolo</i> 734 <i>Articolo</i> 1 SCUOLA MEDIA - SPESE DI MANUTENZIONE		
<i>Causale</i>	FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014/2020- INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19- AFFIDAMENTO LAVORI	
<i>Importo</i>	2020	€. 305,00

Lì 21-12-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Giglio Massimo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi .

Appignano del Tronto 16-01-2021

Il Responsabile del Servizio Albo Pretorio on line
F.to Dott.ssa Susy Simonetti